VareseNews

Pro Patria al bivio, il Comune lavora ad una nuova compagine societaria

Pubblicato: Martedì 9 Giugno 2015



Ha detto che **non iscriverà più la Pro Patria ad alcun campionato** ma ha anche assicurato che **lascerà una società senza alcun debito al 30 giugno** di quest'anno, pronta per una nuova gestione dal nuovo anno. Queste le due dichiarazioni principali rilasciate da **Pietro Vavassori** al quotidiano "La Provincia di Varese" di oggi, martedì 9 giugno, in una lunga intervista che rompe un silenzio che ormai durava da troppo tempo. Dopo lo scandalo calcioscommesse che ha coinvolto anche la Pro e la retrocessione patita ai play out contro il Lumezzane, ecco che torna a parlare il patron che non vuole più esserlo da almeno 3 anni.

Il traghettatore Alberto Armiraglio, assessore allo sport incaricato dal sindaco di seguire da vicino l'evolversi della situazione dei biancoblù, vuole vedere il bicchiere mezzo pieno nelle parole dure dell'imprenditore e rilancia: «Se Vavassori conferma quanto detto in tempi non sospetti, cioè che lascia la società ad un euro a chi la vorrà, siamo a buon punto e verrà contattato presto».

L'assessore sta lavorando ad una cordata di imprenditori che sarebbero disponibili a parlare con il patron per l'acquisizione del club: «Qualche interessamento c'è (imprenditori di fuori e qualcuno di Busto in maniera minore, ndr) ma dipende dalle condizioni, l'iscrizione della società al campionato di serie D costerebbe 51 mila euro ma se l'attuale società dovesse fallire, ricominciare sarebbe più difficile perchè andrebbero versati 300 mila euro a fondo perduto».

Quindi il tempo stringe, il 30 giugno è la data oltre la quale non si può andare per chiudere in maniera positiva questo ciclo che di soddisfazioni ne ha date ben poche. Tutto dipenderà, come sempre, da Vavassori che – come ama sempre dire – ha una sola parola. Se lascerà senza chiedere altri soldi ai nuovi acquirenti, la Pro potrà anche pensare a risollevarsi in maniera rapida per tornare tra i professionisti.

Orlando Mastrillo

orlando.mastrillo@varesenews.it